



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Class.: 34.43.01/6.18.1/2021/SSPNRR

M

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Direzione generale Valutazioni Ambientali
Divisione V – Sistemi di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Ministero dell'Ambiente e
della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
compniec@pec.mite.gov.it

Società Enel Produzione S.p.A.
enelproduzione@pec.enel.it

e.p.c. Alla

Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio
Per le province di L'Aquila e Teramo
sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza Archeologica,
Belle arti e Paesaggio
del Molise
sabap-mol@pec.cultura.gov.it

Servizio II – Scavi e tutela del
patrimonio archeologico
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Servizio III – Tutela del patrimonio storico,
artistico e architettonico
della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Oggetto: [ID_VIP: 9903] Progetto per la realizzazione di un impianto di generazione e pompaggio, denominato "PIZZONE II". Codice MyTERNA n. 202102525.

Procedura: PNIEC-PNRR, Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 152/2006

Proponente: Enel Produzione S.p.A.

Richiesta di integrazioni ai sensi dell'art 24 del D.lgs. 152/2006



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

Con riferimento al progetto in argomento e alla luce di quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, verificata la documentazione consegnata, pubblicata sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e considerato quanto comunicato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Molise e di quella per le province di l'Aquila e Teramo, con le note rispettivamente prott. 9957-P del 31/08/2023 e 12468-P del 28/08/2023, visto il contributo istruttorio dell'ufficio del Servizio II, Scavi e Tutela del Patrimonio Archeologico della DG ABAP, pervenuto con nota prot. 20166 del 12/09/2023 e sentito per le vie brevi il Servizio III, Tutela del Patrimonio Storico, Artistico e Architettonico, della stessa DG ABAP e, in ultimo, vista e considerata la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del MASE, con prot. 148387 del 19/09/23 pervenuta al prot MIC_SS-PNRR| 20894 il 20/09/2023, che concede al proponente la sospensione del procedimento *“affinché la scrivente possa dare seguito alle Osservazioni e produrre eventuale documentazione integrativa al Progetto”*, **questa Soprintendenza Speciale, riscontra la necessità di acquisire documentazione integrativa come di seguito specificato.**

In premessa si evidenzia che l'intervento in esame consiste nella realizzazione di un nuovo impianto di generazione e pompaggio denominato *“Pizzone II”* con l'utilizzo, dal punto di vista idraulico, dei bacini artificiali esistenti della Montagna Spaccata e di Castel San Vincenzo (IS). Un sistema di captazione idrico verrà realizzato al centro del lago artificiale della Montagna Spaccata in territorio di Alfedena (AQ) per essere convogliata verso la centrale elettrica in territorio di Pizzone nonché di una condotta di scarico fino al centro del lago artificiale di Castel San Vincenzo. Tale punto terminale costituisce anche il sistema di captazione per il ripompaggio delle acque verso il bacino di carico della Montagna Spaccata. L'impianto prevede inoltre la realizzazione di una centrale elettrica di 300 MW da realizzare nel sottosuolo a diverse decine di metri di profondità, con un articolato sistema di gallerie per l'accesso alla stessa centrale e alle torri piezometriche con le rispettive paratoie. È prevista la realizzazione di nuove strade di servizio (alcune con fronti di riporto di circa 15 m), aree di cantiere temporanee e permanenti, nonché la realizzazione di un elettrodotto aereo di 3 km realizzato con n. 16 sostegni di altezza variabile tra 36 e 38 m nonché di una stazione elettrica in prossimità di un elettrodotto esistente.

L'intervento sopra descritto interessa aree e ambiti di paesaggio delle Regioni Molise e Abruzzo di notevole carattere testimoniale ricompreso nei territori comunali di Pizzone (IS), Castel San Vincenzo (IS) e Alfedena (AQ) e dunque **coinvolge una vasta area intercomunale di ampia visibilità**, va valutato pertanto con particolare attenzione rispetto alle interferenze con i beni definiti nella Parte II e III del D.lgs. 42/2004.

Al fine di avere una migliore contezza sia della morfologia dei luoghi che delle interferenze del progetto con il contesto tutelato nonché degli aspetti percettivi e rilevato che gli elaborati relativi al rapporto di quanto in progetto non riportano in modo completo ed esaustivo i beni paesaggistici e culturali presenti, **si chiede di integrare la documentazione presentata come di seguito specificato e distinto per territori regionali.**

In generale la documentazione grafica dovrà, per gli elaborati planimetrici, essere predisposta su base cartografica tematica IGM o CTR quotata e CUS (carta uso del suolo regionale) nonché rappresentata in scala adeguata e non superiore a 1:25.000 con l'inserimento dell'intervento in oggetto comprensivo delle sue opere connesse.



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

Per i Beni Paesaggistici

Per la Regione Molise si chiede la seguente documentazione integrativa d'inquadramento:

- specifica elaborazione grafica con l' **inserimento dell'impianto in oggetto e dell'insieme delle sue opere di connessione, su base cartografica IGM, CTR e CUS** in scala 1:25000, evidenziando, con idonea e differente simbologia non solo cromatica, **la viabilità attuale e le caratteristiche morfologiche dei luoghi** (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abbazie, masserie, chiese rurali, torri, campanili, rete tratturale, castelli, ruderi ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva), **l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra detti beni**;
- **tabella riassuntiva dei volumi di scavo e di riporto**, con indicazione dell'altezza massima del fronte di scavo e di riporto per ogni piazzola per l'installazione dei piloni dell'elettrodotto, per ogni tratto di nuova viabilità, nonché per i piazzali necessari per la realizzazione di tutte le aree di cantiere, sia temporanee che permanenti, nonché dell'area per la realizzazione della centrale elettrica per la connessione alla RTN;
- **elaborato generale e di dettaglio di sovrapposizione tra stato di fatto e di progetto**, sia in pianta che in sezione-profilo, dell'area dell'attuale centrale idroelettrica di *Pizzone*;
- **ulteriori grafici di progetto delle aree di cantiere**, sia temporanee che permanenti, **al fine di comprendere la modifica morfologica dei luoghi coinvolti**, redigendo apposite sezioni morfologiche dello stato di progetto sovrapposto a quello attuale;
- **elaborato di dettaglio**, planimetrico e con sezioni profilo con scala di rappresentazione adeguata, **che analizzi l'impatto "significativo" sul lago di Castel San Vincenzo** descritto a pag. 92 della Sintesi non Tecnica (Cfr. elab. *SintesiNonTecnica_GRE_EEC_R_14_IT_H_16071_00_168_00*);
- **elaborato di dettaglio**, planimetrico e con sezioni profilo con scala di rappresentazione adeguata, **sulle modifiche necessarie alle sponde del lago di Castel San Vincenzo in fase di esercizio** dell'impianto individuando tutte le opere e manufatti non più utilizzabili nonché le opere spondali necessarie per il funzionamento in sicurezza dell'impianto;
- **Nota tecnica di chiarimento sul livello di quota minima**: chiarire, con specifica relazione tecnica quale sia il livello minimo **del lago di Castel San Vincenzo** al fine di valutare l'emergenza dell'opera fondale di presa/rilascio dell'acqua e, soprattutto, valutare l'impatto sul contesto paesaggistico rispetto alle quote più basse rispetto al livello medio mensile dello stato di fatto;
- **tabella di sintesi distinta per ogni opera e lavorazione da realizzarsi**, esplicitando tutte le principali dimensioni, compresi scavi, riporti superficie da disboscare, in corrispondenza degli areali (Cfr. *N 1.4, N3.3, PPEI... ecc.*) individuati dal P.T.P.A.A.V n.7 "*Mainarde e Valle dell'Alto Volturno*" approvato con Delibera di Consiglio Regionale n. 107 del 07/04/99 i cui contenuti equivalgono a dichiarazione di notevole interesse pubblico ai sensi della legge n. 1497 del 1939 (Rif. Art. 8 comma 1 della L.R. n. 24 del 16.12.1989), **al fine di verificarne la realizzabilità nel rispetto delle NTA del medesimo piano**;
- **Nota tecnica di chiarimento in merito alle opere da attuarsi sull'esistente impianto idroelettrico**, in particolare per la dismissione e smantellamento dello stesso, in quale quadro temporale e, eventualmente, con quali modalità;



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

- **documentazione fotografica ad ampio raggio**, con punti di scatto da luoghi significativi, **da punti panoramici e lungo le principali strade**, nonché in prossimità dei beni culturali sottoposti a tutela ai sensi della parte II del D.lgs. 42/2004 **con distanza focale di ripresa non grandangolare, con visuali da punti significativi, tenendo in particolare conto del sistema insediativo dei centri urbani e degli agglomerati rurali presenti nel contesto e della rete tratturale. Il tutto con adeguata legenda di simboli e codici;**
- **inserimento del progetto con foto inserimento realistico dall'alto**, anche con punto di visuale da *drone*, **del nuovo tratto di viabilità che collega il tornante T10 alla torre piezometrica**, al fine di valutare percettivamente l'ingombrante sistema di realizzazione;
- **elaborazione di ulteriore render fotografici** dell'impianto, su **immagini reali** ad alta definizione e realizzate in piena visibilità (assenza di nuvole, nebbia, foschia, ecc.) con punti di vista, sia a grande scala che a scala ravvicinata, privi di ostacoli e in primo piano, **che rappresentino tutte le nuove opere a farsi** (torri, centrali elettriche, piazzole, stazione elettrica, elettrodotto, aree di cantiere ecc.) **e il livello del lago alla quota minima** di esercizio. **In particolare**, tenuto conto del sistema insediativo dei centri urbani e degli agglomerati rurali, dovranno essere presi in considerazione i seguenti punti di vista dai quali elaborare i fotorendering:
 - **lungo tutte le strade** intorno al lago di Castel San Vincenzo;
 - **lungo la strada Statale SS 158** e dalle ulteriori strade provinciali soprarichiamate;
 - **in prossimità delle piazze di belvedere** di Castel San Vincenzo e Pizzone;
 - **in prossimità delle croci viarie** rinvenibili sulla cartografia IGM;

inoltre si rileva che negli elaborati di progetto non si ha alcuna evidenza del fatto che le aree oggetto di intervento siano o meno gravate da usi civici o percorse dal fuoco, in merito si richiede:

- **relazione specialistica ed elaborati planimetrici di inserimento territoriale su carte tematiche.**

Per la Regione Abruzzo si chiede la seguente documentazione integrativa d'inquadramento:

Al fine di una ponderata valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti dei territori abruzzesi coinvolti, **tenuto anche conto che, oltre alle opere previste per l'intervento, verranno realizzate due aree di cantiere**, per le quali è prevista una permanenza di 5 anni, **ed una prosecuzione della strada esistente nei pressi del Lago della Montagna Spaccata e tre aree di occupazione permanente su cui alloggiare i materiali estratti dalla galleria**, si ritiene necessario nel merito una integrazione documentale come di seguito specificato:

- **documentazione fotografica**, puntuale e di contesto, dell'area in cui è prevista l'installazione del Pozzo Paratoie e relativo fotoinserimento dell'intervento;
- **grafici di progetto delle aree di cantiere** con inserimento sulle planimetrie tematiche delle stesse, in cui siano evidenziate le **caratteristiche morfologiche dei luoghi interessati**, con particolare attenzione alle modifiche dei profili, agli scavi e rimozioni, ai tagli delle alberature, alla realizzazione di accessi funzionali al cantiere e delle opere di mitigazione previste;
- **fotoinserimento delle suddette aree di cantiere e connessa viabilità** prevista, **su base cartografica IGM, CTR e CUS** in scala 1:25000, in cui siano evidenziate le **caratteristiche**



Soprintendenza speciale per il PNRR
 Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
 ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
 ss-pnrr@cultura.gov.it

morfologiche dei luoghi (linee di crinale, punti sommitali, luoghi panoramici naturali, linee di compluvio), la tessitura storica del contesto paesaggistico (nuclei antichi, abbazie, masserie, tratturi, chiese rurali, torri, campanili, castelli, ruderi ed ulteriori elementi antropici puntuali di percezione visiva, con differente ed appropriata simbologia), **l'indicazione dei reciproci rapporti di visuale tra i detti beni**;

- **grafici di progetto delle aree di occupazione permanente**, con particolare attenzione alle modifiche dei profili, agli scavi e rimozioni, ai tagli delle alberature, alla realizzazione di accessi funzionali, con inserimento sulle planimetrie tematiche delle stesse, in cui siano evidenziate le **caratteristiche morfologiche dei luoghi interessati**;
- **fotoinserimento delle aree di occupazione permanente**;
- **descrizione e rappresentazione** sulle cartografie tematiche **delle opere di mitigazione e compensazione previste**.

Inoltre si richiede, per entrambi i contesti regionali:

- **l'aggiornamento puntuale in ottemperanza** delle analisi richieste ai punti precedenti **delle Relazioni di Progetto, della Relazione Paesaggistica e delle sue risultanze**.
- **Shapefile dell'impianto**, completi ad esito delle integrazioni, **proiettati nel sistema di riferimento UTM WGS84 33N**.

Per i Beni Archeologici.

Per quanto attiene alla tutela del patrimonio archeologico, l'impianto in progetto ricade in aree caratterizzate da evidenze certe e dichiarate, sia per le aree direttamente interessate dal progetto che nelle immediate vicinanze.

Nel merito si evidenzia che, entrambe le suddette Soprintendenze territoriali, nel dettagliare le proprie richieste di integrazione documentale ai fini del rilascio del parere di competenza, non hanno ritenuto necessario acquisire ulteriori elementi di valutazione relativi alla tutela archeologica, atteso che la Soprintendenza per il Molise ha comunque provveduto ad avviare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico (VPIA), di cui all'articolo 41, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023 e al relativo Allegato I.8, in considerazione del grado di rischio archeologico valutato nella relazione elaborata in ottemperanza agli adempimenti della fase prodromica.

A tale riguardo, si precisa che, sebbene le modifiche normative intervenute con l'art. 19, c. 2, lettera c) del D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 41/2023, svincolino i termini di conclusione del procedimento di VIA da quelli della succitata verifica preventiva dell'interesse archeologico, le indagini archeologiche preventive devono concludersi *“prima dell'affidamento dei lavori ovvero, qualora ciò non fosse motivatamente possibile, comunque prima della data prevista per l'avvio degli stessi”*, ai sensi dell'art. 48, c. 5-*quinquies*, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, nonché ai sensi dell'art. 1, c. 10, dell'allegato I.8 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si chiede che tutta la documentazione venga integrata trasmettendo il template GIS compilato in ogni sua parte, in formato digitale nativo e firmato digitalmente.



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it

Si ribadisce che quanto richiesto come integrazione per il progetto dell'impianto, nel suo inserimento nelle cartografie tematiche e nel GIS, deve sempre comprendere l'insieme delle opere complementari e di rete previste, anche in merito alla macro area servita per la valutazione in relazione al contesto paesaggistico sopra evidenziato.

Il Funzionario del Serv. V

U.O.T.T. n. 3 - Arch. *Giovanni Manieri Elia*
tel. 06/6723.4590 – giovanni.manierielia@cultura.gov.it



Il Dirigente del Servizio V

(Arch. *Rocco Rosario TRAMUTOLA*)

(*) Per il SOPRINTENDENTE SPECIALE per il PNRR
(Dott. Luigi LA ROCCA)
IL DIRIGENTE
(Arch. *Rocco Rosario TRAMUTOLA*)

(*) Rif. delega nota prot. 36085 del 06/10/2022



Soprintendenza speciale per il PNRR
Via di San Michele 22, 00153 Roma – TEL. 06.6723.4545
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it
ss-pnrr@cultura.gov.it